

QUESTA DOMENICA: La giustizia di Dio è una giustizia che lascia spazio al ravvedimento: «Se il malvagio si converte dalla sua malvagità che ha commesso e compie ciò che è retto e giusto, egli fa vivere sé stesso». La comunità cristiana dev'essere animata dalla stessa giustizia che Gesù ha manifestato nella sua vita. Per questo Paolo, nella 2L, raccomanda: «Non fate nulla per rivalità o vanagloria. Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri». La parabola dei due figli, nel Vangelo, mette in luce il contrasto tra il dire e il fare. Il criterio discriminante per appartenere al nuovo popolo di Dio non sono le parole, ma le opere. Solo chi compie il volere del Padre è introdotto nel regno.

Dal libro del profeta Ezechièle (Ez 18,25-28)

Così dice il Signore: «Voi dite: “Non è retto il modo di agire del Signore”. Ascolta dunque, casa d'Israele: Non è retta la mia condotta o piuttosto non è retta la vostra? Se il giusto si allontana dalla giustizia e commette il male e a causa di questo muore, egli muore appunto per il male che ha commesso. E se il malvagio si converte dalla sua malvagità che ha commesso e compie ciò che è retto e giusto, egli fa vivere se stesso. Ha riflettuto, si è allontanato da tutte le colpe commesse: egli certo vivrà e non morirà». Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale

R. Ricòrdati, Signore, della tua misericordia.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri.
Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza. **R.**

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre.
Ricòrdati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore. **R.**

Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia, insegna ai poveri la sua via. **R.**

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési (Fil 2,1-11)

Fratelli, se c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto, frutto della carità, se c'è qualche comunione di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi. Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri. Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e

gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre. Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia. Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono. **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 21,28-32)

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: “Figlio, oggi va’ a lavorare nella vigna”. Ed egli rispose: “Non ne ho voglia”. Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: “Sì, signore”. Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli». Parola del Signore. **Lode a Te, o Cristo.**

CREDO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.
E in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Tutti siamo invitati a diventare santi come Dio è santo, perché questa è la sola giustizia, la vera obbedienza alla volontà del Padre. Preghiamo dicendo:
Insegnaci, Signore, le tue vie.

1. Preghiamo per la Chiesa. I desideri di bene non devono rimanere solo pensieri e propositi. I cristiani si sentano chiamati a lavorare concretamente nella vigna del Signore. Preghiamo.
2. Preghiamo per i bambini della nostra comunità. Hanno davanti a loro un futuro ricco di occasioni e di possibilità da realizzare. Crescano in famiglie dinamiche e coraggiose, trovino nella comunità esempi da ammirare e imitare. Preghiamo.
3. Per la nostra comunità. È chiamata a coltivare gli stessi sentimenti e le stesse attenzioni di Gesù. Raccogliendoci attorno all'Eucaristia, troviamo in essa la forza per una buona vita cristiana. Preghiamo.

O Padre, tu inviti ogni uomo ad entrare nel tuo progetto di salvezza. Rendici capaci di ascoltare la tua voce per aiutare anche gli altri a vivere nella fede. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

AVVISI della SETTIMANA

* Si possono trovare gli avvisi e le varie informazioni sulle attività parrocchiali sul sito della Parrocchia: **<https://www.parrocchiazanica.it/>**

* **Giovedì 01 ottobre:** giornata dell'Ammalato. Ore 16,00 S. rosario; ore 16,30 S. Messa con Unzione degli infermi.

* **Domenica 04 ottobre:** **Festa della Madonna del S. Rosario**: ore 17,00 Vespro; ore **17,30** S. Messa solenne e a seguire **Processione** e benedizione con la Reliquia.

26–27 settembre Giornata di sensibilizzazione AIDO ***Riflessione per le comunità parrocchiali***

In queste giornate di Aido dedicate al SÌ alla donazione di organi, siamo invitati a fermarci un momento e a contemplare la bellezza di un gesto che parla il linguaggio più alto del Vangelo: donare la vita oltre la vita. Oggi, in Italia, circa 8.600 persone attendono un trapianto. Dietro ogni numero c'è un volto, una storia, una famiglia che spera. Ci sono bambini che aspettano di poter correre, mamme e papà che desiderano tornare ad abbracciare i propri figli senza la fatica della malattia, giovani che sognano di riprendere in mano il futuro che la malattia ha sospeso.

Il SÌ alla donazione è un atto di amore che non conosce confini:

- è un gesto cristiano, perché nasce dal dono totale di sé;
- è un gesto etico, perché riconosce il valore della vita come bene condiviso;
- è un gesto solidaristico, perché permette a chi soffre di tornare a vivere.

La fede ci insegna che la vita è un dono ricevuto, e che il dono più grande è quello che si fa senza aspettare nulla in cambio. Dire SÌ alla donazione significa permettere che, anche dopo la nostra morte, qualcosa di noi continui a generare vita. È un modo concreto di incarnare le parole del Signore: “Non c'è amore più grande di chi dà la vita per i propri amici.” Con un semplice SÌ possiamo:

- ridare speranza a chi l'ha quasi perduta,
- ridare futuro a chi lo vede lontano,
- ridare vita a chi la sta aspettando.

In queste giornate, AIDO ci invita a riflettere, a informarci, a parlarne in famiglia, e – se lo sentiamo nel cuore – a compiere questo passo di generosità. Non è un obbligo, non è un dovere: è una scelta libera, consapevole, profondamente umana e profondamente cristiana. Che il nostro SÌ possa diventare luce per chi è nell'ombra della malattia. Che il nostro SÌ possa trasformarsi in vita per chi attende. Che il nostro SÌ sia un segno di quella carità che rende il mondo più umano e più somigliante al Regno di Dio.

Calendario delle celebrazioni della SANTA MESSA

SABATO 26	9.30 PARROCCHIA: 17,00 CAPANNELLE: 18.00 PARROCCHIA: Chiara Ferrari; Attilio e fam.; Cantarelli Marisa; Egidio, Giovanna, Livia, Albina e Cicio; Anna, Angelo e Augusto; fam. Colombi;
DOMENICA 27 XXVI DEL TEMPO ORDINARIO	8.00 PARROCCHIA: Sandro e fam.; <u>10.00</u> PARROCCHIA: Pro populo; Anniversari di matrimonio; <u>17. 40</u> Secondi Vespri; 18.00 PARROCCHIA: Giuseppe e Adele;
LUNEDI' 28	9.30 PARROCCHIA: fam. Giassi e Forlani; Sarga Luisa; 18.00 PARROCCHIA: Rosino Esposito;
MARTEDI' 29 Ss. Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele	9.30 PARROCCHIA: Giuseppina, Francesco e Angelo; 18.00 PARROCCHIA: Rosalia e Amadio;
MERCOLEDI' 30 S. Girolamo	9.30 PARROCCHIA: 18.00 PARROCCHIA: Amabile e Remigio;
GIOVEDI' 01 S. Teresa di Gesù Bambino	9.30 PARROCCHIA: 16.00 Recita del Santo Rosario animato dall'UNITALSI 16.30 PARROCCHIA: Giornata dell'ammalato S. Messa con unzione degli infermi Natalia, Salvetti Francesco e Cortinovis Caterina;
VENERDI' 02 Ss. Angeli custodi	9.30 PARROCCHIA: 18.00 PARROCCHIA: Seroldi Giancarlo;
SABATO 03	9.30 PARROCCHIA: 17,00 CAPANNELLE: 18.00 PARROCCHIA: Fam. Bertoli; Giacomo e Fam. Drago;
DOMENICA 04 XXVII DEL TEMPO ORDINARIO <u>BVM DEL</u> <u>S. ROSARIO</u>	8.00 PARROCCHIA: Azzolari Pierina; Luigina; Pietro; <u>10.00</u> PARROCCHIA: <u>17. 00</u> Secondi Vespri; 17.30 PARROCCHIA: S. Messa solenne e processione

* Giorni feriali: 9,10 Lodi mattutine; 17,40 Vespri; *

In caso di funerale le intenzioni vengono posticipate al giorno successivo;
 Si invita a segnare le intenzioni della S. MESSA almeno una settimana prima.